



Padova 27 novembre 2008

Le iniziative del Ministero dell'Ambiente per la diffusione delle politiche di gestione della distribuzione urbana delle merci

Ing. Antonio Venditti

Direzione Salvaguardia Ambientale

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare



Contesto di riferimento

Nelle principali città italiane (> 150.000 ab.), oltre il 50% delle emissioni in atmosfera di PM10 e NOx deriva dal trasporto stradale (Fonte: APAT)

Indagini condotte in Italia e in Europa attestano che l'incidenza dei veicoli commerciali sul traffico urbano si attesta intorno al 10-15%, mentre per quanto riguarda l'ingombro a terra tale incidenza sale al 20-25% in termini di autovetture- equivalenti.

Risultano quindi necessarie soluzioni che riducano l'impatto ambientale dei veicoli commerciali, senza tuttavia ridurre la qualità del servizio di distribuzione delle merci agli esercizi commerciali. Al riguardo sono in atto le seguenti azioni:

- realizzazione di centri di distribuzione urbana per il carico/scarico delle merci e contestuale attivazione di servizi di distribuzione ad hoc con veicoli a ridotto impatto ambientale
- meccanismi di regolamentazione degli accessi ai veicoli commerciali (es. fasce orarie, limitazioni per i veicoli più inquinanti)



Finanziamento ai Comuni per interventi sulla domanda di mobilità (Bando pubblicato in G.U. il 20 novembre 2006)

Finanziamento complessivo di 8,4 MLN € a favore di 37 enti locali per altrettanti interventi relativi alle seguenti misure:

- **AREA A**: realizzazione, integrazione o completamento di sistemi di trasporto e distribuzione merci a basso impatto ambientale in ambito urbano
- **AREA B**: equipaggiamento delle aree di parcheggio esistenti con infrastrutture che favoriscano l'intermodalità tra mezzi di trasporto privati e pubblici
- **AREA C**: realizzazione, integrazione o completamento, di servizi di trasporto interaziendali/scolastici

Gli interventi sono stati ammessi a finanziamento nel gennaio del 2008



Interventi finanziati dal Ministero dell'ambiente per la gestione della distribuzione delle merci nei centri urbani

18 città finanziate: Ancona, Bergamo, Caltanissetta, Firenze, Foggia, Genova, La Spezia, Lucca, Milano, Padova, Palermo, Parma, Piacenza, Rovigo, Sassari, Torino, Venezia, Vicenza

Totale finanziamento concesso dal Ministero: 4,9 MLN € (max 50% del costo complessivo degli interventi)

Tipologia di interventi finanziati:

- realizzazione di aree attrezzate per il carico e scarico delle merci
- regolamentazione degli accessi per la distribuzione delle merci anche attraverso l'attivazione di varchi elettronici
- servizi di van sharing
- utilizzo di tratte ferroviarie per l'accessibilità alle aree di carico/scarico merci
- acquisto di veicoli commerciali a trazione elettrica/ibrida, o alimentati a gpl e metano



“Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico” (Finanziaria 2007)

Finanziamento di 250 MLN € per il triennio 2007 – 2009 a favore di enti locali

Il programma prevede 9 tipologie di intervento dedicate a:

- realizzazione di servizi e infrastrutture a favore del mezzo pubblico
- potenziamento flotta con veicoli a basso impatto
- parcheggi di interscambio
- **razionalizzazione della distribuzione delle merci in aree urbane**
- diffusione ed utilizzo dei carburanti a basso impatto ambientale e potenziamento reti di distribuzione
- mobility management
- servizi integrativi al TPL (car sharing, taxi collettivo ecc.)
- promozione mobilità ciclistica
- realizzazione di interventi specifici per aumentare la sicurezza degli utenti deboli



Suddivisione risorse e beneficiari

Il Programma prevede la seguente **suddivisione delle risorse** :

- 75% per i comuni capoluogo di aree metropolitane (max 14 ML ciascuna) – Accordi di Programma
- 14 % per i comuni non compresi nelle aree metropolitane ma a rischio inquinamento atmosferico (art. 8, Dec. Legislativo 351/99) - Bandi
- 10% max Accordi di Programma in essere e nuovi
- 1% monitoraggio risultati

Almeno il 5% delle risorse devono essere destinate alla promozione della mobilità ciclistica



COFINANZIAMENTO A FAVORE DEI COMUNI CAPOLUOGO DI AREE METROPOLITANE

Trasferiti nel corso del 2007 75 MLN € circa a favore di 11 Comuni capoluogo di aree metropolitane: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Palermo, Torino, Venezia.

Sono in corso le attività per il rifinanziamento delle aree metropolitane (c.a 75 MLN € per l'annualità 2008) a valere sulle misure di mobilità sostenibile individuate dal programma di finanziamenti avviato nel 2007

Nel 2007 non sono stati finanziati interventi sulla razionalizzazione della distribuzione delle merci. Per l'annualità 2008 è in corso la valutazione degli interventi presentati dai Comuni di Genova e Messina.



Finanziamenti annualità 2007 del Fondo per la mobilità urbana

	Veicoli TP	Corsie TP	Impianti rifornimento metano/Infra strutture	Sicurezza utenti deboli	Park&Ride	Biciclette	Finanziamenti concessi	Distribuzione finanziamenti città
Bari	0	0	0	0	8809,5	840	9649,5	13%
Bologna	1960	840	0	2380	0	1495,2	6675,2	9%
Cagliari	1603	350	0	0	2800	210	4963	7%
Catania	3150	1680	0	0	595	805	6230	8%
Firenze	4315,5	1516,6	0	0	560		6392,1	9%
Genova	9502	0	0	0	0	950	10452	14%
Messina	4200	2087,8	0	0	735		7022,8	9%
Milano	0	2800	0	0	0		2800	4%
Palermo	1945,5	0	1107,4	1050	0	200,6	4303,5	6%
Torino	1880	0	0	0	5477	2918	10275	14%
Venezia	6111	0	0	0	0		6111	8%
Totali	34667	9274,4	1107,4	3430	18976,5	7418,8	74.874	100%
Peso delle singole misure	46%	12%	1%	5%	25%	10%		



Fondo mobilità urbana – Finanziamenti ai Comuni non rientranti nelle aree metropolitane

E' in via di emanazione, entro l'anno 2008, un bando rivolto ai Comuni non capoluogo di aree metropolitane al fine di estendere anche a questi Comuni l'attuazione delle misure già finanziate dal Ministero nel 2007 a favore delle aree metropolitane

Totale risorse disponibili: 34,9 MLN €

23,2 MLN € disponibili nel 2008. Ulteriori 11,7 MLN € saranno disponibili nel 2009

Priorità del bando:

- evitare il finanziamento di singole iniziative fra loro frammentate e non inserite nell'ambito di una pianificazione locale/regionale
- favorire la realizzazione di interventi che presentino significativi benefici ambientali ed un elevato grado di fattibilità



Criteri di valutazione degli interventi per i quali si richiede il finanziamento	Giudizi e punteggi				
	Insufficiente	Sufficiente	Medio	Buono	Ottimo
Criterio I					
Qualità dell'intervento					
1.1 Fattibilità tecnico-economica dell'intervento	0	4	8	12	16
1.2 Piano finanziario	0	3	6	9	12
1.3 Coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati	0	3	6	9	12
1.4 Qualità delle realizzazioni e dei servizi	0	3	6	9	12
1.5 Qualità della comunicazione	0	1	2	4	6
1.6 Qualità del piano di monitoraggio	0	2	4	6	8
Criterio II					
Benefici ambientali attesi dalla realizzazione dell'intervento	0	5	15	25	36
Criterio III	SI: punti 6				
Inserimento dell'intervento nell'ambito di strumenti di pianificazione territoriale approvati dai competenti organi istituzionali.	NO: punti 0				
Classi di popolazione	30.000 - 50000	50.001 - 100.000	100.001- 150.000	Oltre 150.000	
Criterio IV					
Popolazione del territorio interessato dall'attuazione dell'intervento, rilevata secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del bando	4	6	8	12	



Monitoraggio dei risultati degli interventi finanziati dal Ministero

E' prevista l'attivazione nel corso del 2009, in collaborazione con ANCITEL, di un programma di monitoraggio per la valutazione dell'efficacia ambientale degli interventi messi in atto dai Comuni con i programmi di finanziamento del Ministero.

Tale attività, da svolgersi con la collaborazione dei beneficiari dei finanziamenti ministeriali consentirà di valutare, anche attraverso una specifica applicazione modellistica, i risultati ex post a fronte dei benefici attesi e di trarre indicazioni utili per nuove iniziative rivolte alla sostenibilità ambientale